

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00345436

ESC - Ente schedatore M443

ECP - Ente competente M443

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901143170

ROZ - Altre relazioni 0901143171

ROZ - Altre relazioni 0901143195

ROZ - Altre relazioni 0900345435

ROZ - Altre relazioni 0900345437

ROZ - Altre relazioni 0901143202

ROZ - Altre relazioni 0901143203

ROZ - Altre relazioni 0901143205

ROZ - Altre relazioni 0901143206

ROZ - Altre relazioni 0901143209

ROZ - Altre relazioni 0901143210

ROZ - Altre relazioni 0901143212

ROZ - Altre relazioni 0901143214

ROZ - Altre relazioni	0901143243
ROZ - Altre relazioni	0901143244
ROZ - Altre relazioni	0901143245
ROZ - Altre relazioni	0901143246
ROZ - Altre relazioni	0901143247

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 18

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pitti

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Pitti e Giardino di Boboli

LDCU - Indirizzo piazza Pitti, 1

LDCM - Denominazione raccolta Guardaroba di Palazzo Pitti/ Lascito Laguzzi

LDCS - Specifiche magazzino Ieri

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato GERMANIA

PRVR - Regione NR

PRVP - Provincia NR

PRVC - Comune NR

PRVE Dresda

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta Collezione Laguzzi

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1943

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1941
------------------	------

DTSF - A	1942
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito tedesco
-----------------------------	----------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
--	------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
--------------------------------	------------------

MTC - Materia e tecnica	legno
--------------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	cartoncino
--------------------------------	------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISL - Larghezza	48
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	56
-------------------------	----

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISL - Larghezza	51
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	67
-------------------------	----

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISL - Larghezza	46
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	53
-------------------------	----

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISL - Larghezza	46
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	56
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	cornice con cartouches e motivi vegetali sugli angoli e sulla metà del riquadro. Un motivo a fusarole corre sul lato esterno della cornice.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
--	------

Le cornici in legno e stucco dorato, richiamano quelle rocaille che prima dell'Ottocento erano modellate in porcellana insieme alle lastre.

NSC - Notizie storico-critiche

Sono molto simili tra di loro (si veda S. Alami, "Von wahrhaft künstlerischer Ausführung. Porzellanplattenmalerei aus Thüringen seit dem 19. Jahrhundert", Münster-New York 2014, pp. 32-52), anche se sono state individuate sette tipologie in base alle dimensioni e al motivo ornamentale. Ciò porta a ipotizzare che il sacerdote Giacomo Laguzzi le abbia commissionate per le miniature su lastra in porcellana della sua raccolta, donata il 17 agosto 1943 all'allora R. Soprintendenza alle Gallerie per le provincie di Firenze Arezzo e Pistoia (vedi Verbale con l'elenco delle opere consegnate, dove la siglatura alfa numerica associata alle singole voci corrisponde a quella indicata sull'etichetta apposta su ciascun esemplare). La collezione fu depositata a Palazzo Pitti presso il Museo degli Argenti (ora Tesoro dei Granduchi), dove fu esposta dopo gli eventi bellici e successivamente trasferita nella guardaroba della Galleria d'Arte Moderna (si veda, Laguzzi 7 e S. Alami, "Von wahrhaft künstlerischer Ausführung. Porzellanplattenmalerei aus Thüringen seit dem 19. Jahrhundert", Münster-New York 2014, pp. 128-129). Essa è costituita da centotré miniature su lastre in porcellana aventi in prevalenza come archetipi dipinti di maestri dal Quattrocento all'Ottocento (per approfondimenti sulla divulgazione di questo genere artistico e nello specifico sulla produzione in Turingia, si veda S. Alami, "Von wahrhaft künstlerischer Ausführung. Porzellanplattenmalerei aus Thüringen seit dem 19. Jahrhundert", Münster-New York 2014, pp. 26-125), da venticinque piatti (dodici appartenenti a una serie con raffigurate scene ispirate alle opere di Richard Wagner e i rimanenti decorati con raffigurazioni di gusto naturalistico o tratte da dipinti di maestri dei secoli precedenti) e ancora da sessanta esemplari tra statuette, scatole, vasi e gruppi scultorei. Sempre per volontà del Laguzzi, a questo nucleo sono stati aggiunti nel 1946 altre sette miniature sempre su lastra in porcellana, ma prive di cornice (inv. OdA Pitti, nn. 2072-2078). L'esecuzione dei manufatti che formano questa raffinata e variegata raccolta è prevalentemente riconducibile alle fabbriche di porcellane attive a Dresda e in Turingia ed è databile tra la fine dell'Ottocento e non oltre il 1942, in riferimento all'anno della sua donazione. Per approfondimenti sulle miniature su lastra di porcellana presenti in questa raccolta, si veda invv. OdA Pitti 1968-2078.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giacomo Laguzzi
ACQD - Data acquisizione	1943/08/17
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 32003uc

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 32004uc

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Balleri R.
FUR - Funzionario responsabile	Conticelli V.